

Comune di Scarnafigi (Cuneo)

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 27/11/2017 - OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DEL COLORE DEL COMUNE DI SCARNAFIGI AD INTEGRAZIONE DEL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO

PREMESSO:

- che questo Comune ha approvato con d.c.c. n. 13 del 23/06/2000, pubblicata sul BUR nr. 33 del 16/08/2000, il proprio Regolamento Edilizio, ai sensi dell'art. 3, c. 3 della L.R. 19/99, conforme a quello regionale tipo;
- che il Regolamento edilizio è stato successivamente modificato con le delibere di Consiglio comunale n. 12 del 22/06/2001, n. 12 del 28/07/2005, n. 22 del 29/07/2009;
- che l'art. 71 del Regolamento edilizio comunale rubricato "Piano del colore: contenuti e criteri metodologici" stabilisce che "Il Piano del colore definisce e prescrive sulla base di idonee ricerche sul patrimonio edilizio esistente gli elementi cromatici che devono caratterizzare le parti esterne dei fabbricati esistenti o da edificare in specifiche porzioni del territorio comunale nonché dei relativi accessori, le tecniche ed i materiali più idonei allo scopo di ottenere i risultati cromatici prescritti, il colore ed i materiali dei manti di copertura delle costruzioni esistenti e da realizzare".

VISTA la determinazione del responsabile del servizio n. 31 del 27/01/2017 con la quale è stato conferito l'incarico professionale per la realizzazione di studi del colore e fotoinserti della proposta colore relativa a piazza Vittorio Emanuele, alla ditta Athena srl di Saluzzo;

VISTO l'art. 10 intitolato "Colore ed arredo urbano" della legge regionale n. 19/1999 recante "Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)", secondo cui "le determinazioni in tema di colore, di arredo urbano e simili, nei comuni che si dotano di tale disciplina, sono approvate dal Consiglio comunale ed inserite nel regolamento edilizio";

DATO ATTO che il Piano Colore sottoposto all'approvazione del consiglio comunale interessa la porzione del centro storico di Scarnafigi di più antico impianto, sviluppatasi attorno alla piazza Vittorio Emanuele nel periodo settecentesco, e serve a regolare le operazioni di coloritura, pulitura e restauro delle facciate degli edifici prospettanti sugli spazi pubblici, presenti all'interno dell'ambito interessato, così come individuato nella planimetria generale del Piano stesso;

VISTO il Piano del Colore costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Planimetria generale
- Schede di intervento
- Prospetti di insieme
- Norme di attuazione
- Tavolozza dei colori

VISTI:

- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;
- il vigente regolamento edilizio comunale;
- la legge regionale n. 19/1999 recante “Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)” ;

ACQUISITO il parere favorevole prescritto dall'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 267/00;

CON VOTI FAVOREVOLI ED UNANIMI ESPRESSI IN FORMA PALESE DAI PRESENTI (n.ro 8 votanti)

DELIBERA

- 1) – DI RICHIAMARE la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) – DI APPROVARE il Piano del Colore del Comune di Scarnafigi costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa
 - Planimetria generale
 - Schede di intervento
 - Prospetti di insieme
 - Norme di attuazione
 - Tavolozza dei colori
- 3) – DI INSERIRE il Piano del Colore nel regolamento edilizio per farne parte integrante e sostanziale.
- 4) – DI DARE ATTO che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19.
- 5) – DI DARE ATTO che la presente deliberazione, sarà trasmessa, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L.R. 8 luglio 1999, n. 19, alla Giunta Regionale, Assessorato all'Urbanistica.
- 6) – DI INCARICARE il responsabile del procedimento per gli adempimenti di legge.